



NUOVI RISULTATI: IL GIOCO CON LE BAMBOLE STIMOLA I BAMBINI A PARLARE DEI SENTIMENTI E DEI PENSIERI DEGLI ALTRI

- *La seconda parte dello studio arricchisce la ricerca a lungo termine condotta dai neuroscienziati dell'Università di Cardiff e commissionata da Barbie®, la quale analizza l'impatto del gioco con le bambole sui bambini*
- *Durante il [primo anno](#) dello studio, la ricerca ha rilevato che il gioco con le bambole attiva parti del cervello che permettono ai bambini di sviluppare l'empatia e abilità di elaborazione sociale*

EL SEGUNDO, California, 8 febbraio 2022 - Mattel, Inc. (NASDAQ: MAT) ha annunciato che Barbie, insieme ad un team di neuroscienziati dell'Università di Cardiff, ha diffuso i risultati di uno studio pluriennale che analizza gli effetti del gioco con le bambole sullo sviluppo a breve e lungo termine dei bambini. Durante il secondo anno dello studio, i ricercatori hanno analizzato l'importanza di ciò che i bambini dicono mentre giocano. Hanno così scoperto che quando giocano da soli con le bambole, i loro discorsi includono principalmente i pensieri e le emozioni degli altri.

La ricerca più recente ha riscontrato che i bambini parlano di più dei pensieri e delle emozioni degli altri, un concetto noto come Internal State Language (ISL - linguaggio degli stati interni), quando giocano con le bambole rispetto a quanto non facciano mentre giocano con un tablet. Parlare degli stati d'animo degli altri permette ai bambini di allenare le capacità relazionali da usare quando interagiscono con le persone nel mondo reale e può avere potenzialmente effetti benefici sullo sviluppo emotivo generale dei bambini.

"Quando i bambini creano mondi immaginari e fanno giochi di ruolo con le bambole, in primo luogo comunicano a voce alta e poi internalizzano il messaggio sui pensieri, le emozioni e i sentimenti degli altri", afferma la Dott.ssa Sarah Gerson, ricercatrice. "Questo può avere effetti positivi duraturi sui bambini, come favorire livelli più alti di elaborazione sociale ed emotiva, oltre che sviluppare capacità relazionali, come l'empatia, che possono essere internalizzate per dare origine e rinforzare abitudini che durano per tutta la vita".

Durante l'osservazione dei bambini*, i ricercatori hanno rilevato un aumento dell'attività cerebrale nella regione del solco temporale superiore posteriore (pSTS) ogni volta che questi bambini parlavano come se le loro bambole avessero pensieri e sentimenti. La regione pSTS ha un ruolo primario nello sviluppo delle capacità di elaborazione sociale ed emotiva e ciò

supporta ulteriormente le evidenze rilevate nel primo anno dello studio, ovvero che persino quando i bambini giocano con le bambole da soli possono sviluppare capacità relazionali fondamentali come l'empatia.

Lo studio ha adottato una strumentazione ad alta precisione per la spettroscopia funzionale nel vicino infrarosso al fine di osservare l'attivazione cerebrale dei bambini quando giocano con le bambole e un tablet, sia da soli che con un'altra persona. I ricercatori hanno scoperto che il gioco con le bambole stimola l'ISL sugli altri in modo più rilevante rispetto al gioco con il tablet e che l'uso dell'ISL relativamente agli altri è connesso ad una maggiore attivazione del pSTS.

"L'ISL può indicare che un bambino sta ragionando sui pensieri e sulle emozioni di altre persone mentre gioca con le bambole," afferma la Dott.ssa. Sarah Gerson, ricercatrice. "Queste capacità sono estremamente importanti per interagire con il prossimo, imparare dagli altri e affrontare una serie di situazioni relazionali. Diventa fondamentale per fare amicizie e mantenerle, oltre che per il modo in cui i bambini apprendono da insegnanti e genitori."

I genitori danno particolare valore all'empatia e alle capacità di elaborazione sociale, abilità sempre più essenziali man mano che i bambini crescono da un punto di vista emotivo, didattico e sociale. Nel 2020, Barbie ha commissionato in modo indipendente un sondaggio globale** da cui è emerso che il 91% dei genitori considerava l'empatia una capacità relazionale fondamentale che avrebbe voluto vedere svilupparsi nei propri figli, ma solo il 26% era consapevole che il gioco con le bambole potesse aiutare i bambini a sviluppare questa capacità così cruciale. Negli ultimi due anni anche i genitori e gli educatori hanno mostrato maggiori preoccupazioni per il percorso di crescita dei propri bambini. Infatti, il 61% dei genitori ha riferito che lo sviluppo socio-emotivo dei propri figli ha subito degli effetti negativi a causa della pandemia***.

Sebbene la stimolazione cognitiva e sociale al di fuori delle mura domestiche sia stata limitata a causa della pandemia, la ricerca dell'Università di Cardiff suggerisce che il gioco con le bambole può dare ai bambini la possibilità di emulare le scene e le interazioni della quotidianità. I bambini imitano ciò che i loro genitori, insegnanti o coetanei dicono o fanno, e le bambole offrono loro uno strumento per ricreare ciò che vedono e sentono per allenare le capacità da usare nelle situazioni relazionali della vita reale.

La ricerca ha inoltre rilevato che tali evidenze sono agnostiche dal punto di vista del genere, facendo emergere l'importanza critica globale del gioco con le bambole nel mettere in pratica le capacità relazionali.

"Siamo orgogliosi del fatto che nell'interpretare storie con Barbie e nell'esprimere verbalmente i propri pensieri e le proprie emozioni, i bambini potrebbero costruire capacità relazionali cruciali come l'empatia, che offrono loro gli strumenti necessari per diventare adulti determinati e inclusivi", afferma Lisa McKnight, vice presidentessa senior e Global Head Barbie and Dolls, Mattel. "In qualità di leader della categoria Dolls, non vediamo l'ora di scoprire gli

ulteriori benefici del gioco con le bambole, basati su principi neuroscientifici, grazie alla nostra collaborazione a lungo termine con l'Università di Cardiff."

I risultati di questo secondo anno di ricerca, intitolato ***Il gioco con le bambole stimola il ragionamento e il linguaggio relazionali: rappresentazione dell'Internal State Language nel cervello***, sono stati pubblicati su [Developmental Science](#) nel 2021 dalla Dott.ssa Sarah Gerson e dai suoi colleghi del Centro per la scienza dello sviluppo umano dell'Università di Cardiff, Regno Unito, nonché dai colleghi del Kings College London.

Nell'autunno del 2020, l'Università di Cardiff e Barbie hanno diffuso i risultati del primo anno dello studio, ***Analisi dei benefici del gioco con le bambole attraverso la neuroscienza***, pubblicata su [Frontiers in Human Neuroscience](#). Potete trovare ulteriori informazioni sui risultati del primo anno [qui](#). Questa ricerca pluriennale esplora gli effetti del gioco con le bambole a breve e lungo termine sullo sviluppo, con nuove fasi di ricerca e risultati condotti fino al 2024.

Genitori ed educatori possono visitare [Barbie.com/Benefits](#) per accedere alla ricerca e scoprire ulteriori dettagli.

**Lo studio è stato commissionato da Barbie ed è stato condotto su 33 bambini e bambine di età compresa tra 4 e 8 anni*

***Sondaggio di OnePoll condotto a luglio 2020 in 22 paesi diversi su 15.000 genitori con figli di età compresa tra 3 e 10 anni.*

****Secondo [Harvard's Saul Zaentz Early Education Initiative's Early Learning Study](#) (Luglio 2021)*

Mattel

Mattel è un'azienda leader a livello globale nonché proprietaria di uno dei cataloghi più affermati del mondo nel settore dell'entertainment per bambini e famiglie. Creiamo prodotti ed esperienze innovative che ispirano, intrattengono e fanno crescere i bambini attraverso il gioco. Coinvolgiamo i consumatori grazie al nostro portafoglio di brand iconici, tra cui Barbie®, Hot Wheels®, Fisher-Price®, American Girl®, Il Trenino Thomas®, UNO® e MEGA®, oltre ad altre proprietà intellettuali note, di proprietà o concessi su licenza in collaborazione con aziende di entertainment globale. La nostra offerta include contenuti cinematografici e televisivi, giochi, musica ed eventi dal vivo. Siamo attivi in 35 paesi del mondo e i nostri prodotti sono disponibili in oltre 150 paesi grazie alla collaborazione con le aziende di retail ed e-commerce più prestigiose. Fin dalla sua fondazione nel 1945, Mattel è orgogliosa di essere una partner fidata nel motivare i bambini a scoprire le meraviglie dell'infanzia e ad esprimere tutto il loro potenziale.

L'Università di Cardiff

L'Università di Cardiff è stata riconosciuta tra i migliori atenei inglesi per la ricerca e l'insegnamento da organi governativi indipendenti ed è membro del Russell Group delle università più votate alla ricerca. Nel Research Excellence Framework del 2014, occupa la quinta posizione tra i centri di ricerca d'eccellenza del Regno Unito. Il suo corpo docenti annovera due

premi Nobel, tra cui il vincitore del Nobel per la Medicina del 2007, il professor Sir Martin Evans. Fondata dal Royal Charter nel 1883, l'università vanta oggi edifici all'avanguardia e un approccio dinamico all'insegnamento e la ricerca. L'esperienza dell'Università è confermata dalle seguenti facoltà: il Collegio delle arti, la facoltà di Scienze umane e sociali, il Collegio di biomedicina e scienze della vita e il Collegio di scienze fisiche e ingegneria, oltre che un impegno storico volto all'insegnamento. Gli Istituti di Ricerca rappresentativi di Cardiff offrono nuovi approcci radicali a problemi globali pressanti. Scoprite di più su www.cardiff.ac.uk

###

News Media

Devin Tucker

Devin.Tucker@Mattel.com